

ISTITUTO PARITARIO 'VITTORIO ALFIERI'
ITAF Amministrazione Finanza e Marketing Articolazione SIA
Vicolo P.pe di Pantelleria 15/b 90146 Palermo

Disciplina: Informatica - Docente: Ignazio Giambalvo
Anno Scolastico 2024-25 - Classe I Sez. A

PROGRAMMA

CONCETTI DI BASE DELLA TECNOLOGIA INFORMATICA

Il computer: concetti generali, come è fatto un computer, sistemi di numerazione, la codifica delle informazioni, delle immagini e dei suoni, supporti di memorizzazione, periferiche di input/output, il software, i linguaggi per comunicare con il computer, descrizione degli algoritmi, introduzione alla logica.

L'USO DEL COMPUTER E LA GESTIONE DEI FILE

Avviare il computer e impostazioni di base, le icone del desktop, i file e le cartelle, la gestione dei file, la compressione dei file, la gestione delle mappe, i virus e gli antivirus, LINUX, ANDROID, IOS.

SCRIVERE UN TESTO CON IL COMPUTER

Conoscere Word, creare un testo, correggere e modificare un testo, modificare l'allineamento di un testo, impaginare un documento, oggetti grafici e immagini, copiare e spostare un testo, trova e sostituisci, formattare il testo, elenchi puntati e numerati, le tabelle, disegnare forme caselle e linee, la lettera commerciale, stampa unione e scrivere una relazione.

ELABORARE INFORMAZIONI CON IL FOGLIO ELETTRONICO

Modificare i dati un foglio di lavoro, riferimenti assoluti e relativi, calcoli e formule, modificare i grafici, lavorare con le funzioni, ordinare e formattare i dati,

STRUMENTI DI PRESENTAZIONE E GESTIONE DELLA CONOSCENZA

Introduzione a PowerPoint, creare una presentazione, grafici e oggetti in una presentazione, inserire animazioni e transizioni in una presentazione.



PROGETTAZIONE ANNUALE DI EDUCAZIONE FISICA

SCUOLA: I.T.C.V. ALFIERI

CLASSE: 1A

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

DOCENTE: LUIGI MARIA RANELI

LUOGO: PALESTRA "CALISTHENICS PALERMO"

CONOSCENZE:

Tonificare e allenare
la resistenza

MIGLIORARE L'agilità,
LA FORZA E LA
DESTREZZA

Ricerca e controllo
Dell' equilibrio

Mobilità Articolare

CONOSCERE LE REGOLE
DI GIOCO, I FONDAMENTALI
ED ESEGUIRE SPECIFICI
ESERCIZI PER IL
RISCALDAMENTO APPOSITO

CONTENUTI:

Corse ripetute, andature semplici e combinate
(skip, corsa calciata, passo stacco ecc..)

Esercizi alla spalliera, traslocazioni ai grandi
attrezzi; esercizi a carico naturale; Esercizi
con piccolo sovraccarico; Esercizi a coppie
di trazione, opposizione e spinta

Esercizi alla trave; esercizi di percezione
spazio-temporale a coppie ed in gruppo

Slanci, molleggi, oscillazioni degli arti e
segmenti sui vari piani.
STRCHING (TEORIA e PRATICA)

Pallacanestro: palleggio, passaggio e tiro
Pallavolo: palleggio, battuta da fondo campo,
bagher e attacco.
Calcio: regole base, dimensione del campo,
e falli

PRENDERE COSCIENZA
DELLA PROPRIA
CORPOREITA'

Attività ed esercizi di rilassamento per il controllo della respirazione; Acquisizione di posture corrette; Esercizi preventivi e correttivi del dorso; Ginnastica posturale.

PRINCIPI TEORICI

Apparato scheletrico. I più frequenti traumi a carico dell'apparato scheletrico. Posture corrette
Sistema nervoso; Alimentazione corretta.
Apparato locomotore muscolare
(muscoli, tendini, ossa, e articolazioni)
che permettono il movimento del nostro corpo.

Programmazione annuale di Francese

Scuola: I.T.C.V. Alfieri

Classe: IA

Anno scolastico: 2024/2025

Docente: Davì Rosanna

Situazione iniziale della classe:

La classe presenta una scarsa preparazione di base circa la materia di insegnamento, in quanto alcuni degli alunni non l'hanno mai studiata in passato. Gli studenti sono partecipi alle lezioni, salvo alcune eccezioni. Si prevede di coinvolgere gli studenti rendendo le lezioni interattive e di portarli tutti ad un buon livello di preparazione.

Finalità della disciplina:

La finalità della disciplina è chiara: fornire agli studenti le competenze grammaticali, lessicali e comunicative di base necessarie per interagire efficacemente con la lingua francese. Questo implica un approccio completo che non si limita alla sola conoscenza delle regole grammaticali, ma comprende anche l'acquisizione di un vocabolario appropriato e la capacità di comunicare in modo coerente e adeguato.

Obiettivi generali di apprendimento:

Gli obiettivi generali di apprendimento per la classe prima sono centrati sulla creazione di una base solida. In particolare, si mira a garantire che gli studenti acquisiscano una conoscenza sufficiente degli argomenti previsti dal programma annuale. Questa conoscenza dovrebbe consentire loro di argomentare e presentare in modo chiaro e articolato ciò che hanno imparato, sia alla docente di riferimento che alla classe. Si tratta di raggiungere una competenza di base che costituirà il fondamento per livelli di apprendimento successivi.

Metodologia usata:

La metodologia di insegnamento prevista consiste in lezioni frontali, fotocopie con approfondimenti, valorizzare il lavoro di gruppo per favorire socialità ed apprendimento.

Conoscenze:

Nella classe I, l'attenzione è posta sulla comprensione di aspetti basilari dell'interazione e produzione orale in francese. Gli studenti dovrebbero sviluppare una consapevolezza iniziale dei contesti comunicativi e degli interlocutori. Sarà essenziale introdurre alcune nozioni di base riguardanti le strategie compensative per migliorare la comunicazione orale. Per quanto riguarda le strutture morfosintattiche, il focus dovrebbe concentrarsi sulle basi, con una comprensione di livello introduttivo del ritmo e dell'intonazione delle frasi. Gli studenti devono iniziare a sviluppare strategie di comprensione globale di testi semplici su argomenti di interesse personale e generale.

Abilità:

Nella classe I, gli studenti devono iniziare a sviluppare l'abilità di partecipare in conversazioni brevi su argomenti di interesse personale, utilizzando strutture linguistiche di base. La capacità di identificare e utilizzare frasi ricorrenti in diversi tipi di testi, sia scritti che orali, dovrebbe essere introdotta. Gli studenti possono iniziare a descrivere in modo semplice le loro esperienze e impressioni, utilizzando strategie di base per la comprensione di testi relativamente semplici. La produzione di testi brevi e coerenti su argomenti familiari dovrebbe essere incoraggiata, con attenzione alle scelte lessicali e sintattiche adeguate.

Valutazione e verifiche

Saranno somministrate verifiche formative e sommative sia orali che scritte finalizzate a rilevare conoscenze e competenze grammaticali, lessicali e comunicative.

- Test di comprensione e produzione e traduzione orale e scritta per valutare le competenze grammaticali, lessicali e comunicative.
- Comprensione di testi orali con compilazione di relative schede.
- Comprensione di testi scritti e relativi questionari con risposte a scelta multipla e/o aperte.

PROGRAMMA

Variazioni del programma esposto potranno essere decise per necessità o opportunità nel corso dell'anno scolastico.

- Prononciation
- Les articles définis et indéfinis
- Les articles contractés
- Le féminin
- Le pluriel
- Les nombres

- Les pronoms sujets
- Les verbes être et avoir
- La forme interrogative
- La forme négative
- Les adverbes de manière et de quantité
- Les pronoms personnels toniques
- Les adjectifs et pronoms possessifs et démonstratifs
- Il y a
- Verbes I-II-III
- Aller, faire et prendre etc.
- Les prépositions à et de
- Les pronoms COD et COI
- Les locutions de lieu
- Le passé composé

- Jours de la semaine, mois
- L'heure
- Les couleurs
- Qualités et sentiments
- Famille
- L'école
- Le logement
- L'alimentation
- Le corps

- Entrer en contact
- Se situer dans l'espace et le temps
- Présenter et décrire quelqu'un
- Présenter son environnement
- Ma vie d'élève

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PARITARIO

VITTORIO ALFIERI

PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2024/2025

CLASSE: 1 A

MATERIA: FISICA

DOCENTE: Culella Antonina

UNITA' DIDATTICA 1 LA MISURA DELLE GRANDEZZE FISICHE

- Conoscere le unità di misura del SI, spazio, tempo e massa
- Che cosa è la densità
- Gli strumenti di misura e l'incertezza
- Che cosa sono le cifre significative e la notazione scientifica.

ABILITA' ATTESE

Utilizzare modelli appropriati per investigare fenomeni e interpretare dati sperimentali. Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono

METODOLOGIA

Lezioni frontali ed interattive. Lavoro guidato in classe (individuale e di gruppo) Discussioni guidate Esplicitazione agli allievi dei percorsi formativi delle singole unità didattiche. Utilizzo di strumenti multimediali.

TIPOLOGIA VERIFICHE

Formative e sommative scritte e/o orali.

UNITA' DIDATTICA 2 LA RAPPRESENTAZIONE DI DATI E FENOMENI

- Conoscere vari metodi per rappresentare un fenomeno fisico
- Grafici cartesiani, proporzionalità diretta, quadratica e inversa

ABILITA' ATTESE

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

METODOLOGIA

Lezioni frontali ed interattive. Lavoro guidato in classe (individuale e di gruppo) Discussioni guidate Esplicitazione agli allievi dei percorsi formativi delle singole unità didattiche. Utilizzo di strumenti multimediali.

TIPOLOGIA VERIFICHE

Formative e sommative scritte e/o orali.

UNITA' DIDATTICA 3 I VETTORI E LE FORZE

- Differenza tra vettore e scalare
- Che cos'è il vettore risultante di due o più vettori
- La forza-peso
- La legge degli allungamenti elastici
- Le forze di attrito

ABILITA' ATTESE

Dati due vettori, disegnare il vettore differenza. Applicare la regola del parallelogramma. Applicare la legge degli allungamenti elastici. Scomporre una forza e calcolare le sue componenti. Calcolare la forza di attrito

METODOLOGIA

Lezioni frontali ed interattive. Lavoro guidato in classe (individuale e di gruppo) Discussioni guidate Esplicitazione agli allievi dei percorsi formativi delle singole unità didattiche. Utilizzo di strumenti multimediali.

TIPOLOGIA VERIFICHE

Formative e sommative scritte e/o orali.

UNITA' DIDATTICA 7 I PRINCIPI DELLA DINAMICA

- Conoscere gli enunciati dei tre principi della dinamica
- Le forze su un piano inclinato
- La forza centripeta
- Che cos'è la forza gravitazionale

ABILITA' ATTESE

Proporre esempi di applicazione dei tre principi della dinamica. Valutare la forza centripeta. Calcolare la forza gravitazionale

METODOLOGIA

Lezioni frontali ed interattive. Lavoro guidato in classe (individuale e di gruppo) Discussioni guidate Esplicitazione agli allievi dei percorsi formativi delle singole unità didattiche. Utilizzo di strumenti multimediali.

TIPOLOGIA VERIFICHE

Formative e sommative scritte e/o orali.

UNITA' DIDATTICA 8 ENERGIA E LAVORO

- La definizione di lavoro
- La definizione di potenza
- La definizione di energia cinetica
- L'enunciato del teorema dell'energia cinetica
- Che cos'è l'energia potenziale gravitazionale
- Definizione di energia potenziale elastica
- Energia meccanica e sua conservazione
- Riconoscere quando l'energia meccanica non si conserva
- Enunciato del principio di conservazione della quantità di moto

ABILITA' ATTESE

Descrivere trasformazioni di energia da una forma a un'altra. Calcolare il lavoro di una o più forze costanti. Applicare il teorema dell'energia cinetica. Valutare l'energia potenziale di un corpo. Applicare la conservazione dell'energia meccanica per risolvere problemi sul moto. Applicare il principio di conservazione della quantità di moto per prevedere lo stato finale di un sistema di corpi

METODOLOGIA

Lezioni frontali ed interattive. Lavoro guidato in classe (individuale e di gruppo) Discussioni guidate Esplicitazione agli allievi dei percorsi formativi delle singole unità didattiche. Utilizzo di strumenti multimediali.

TIPOLOGIA VERIFICHE

Formative e sommative scritte e/o orali.

UNITA' DIDATTICA 9 CALORE E TEMPERATURA

- Conoscere le scale di temperatura
- La legge della dilatazione termica
- La legge fondamentale della termologia
- Concetto di equilibrio termico
- Stati della materia e cambiamenti di stato

ABILITA' ATTESE

Calcolare la dilatazione di un solido o di un liquido. Applicare la legge fondamentale della termologia per calcolare le quantità di calore. Determinare la temperatura di equilibrio di due sostanze a contatto termico. Calcolare il calore latente. Valutare il calore disperso attraverso una parete piana

METODOLOGIA

Lezioni frontali ed interattive. Lavoro guidato in classe (individuale e di gruppo) Discussioni guidate Esplicitazione agli allievi dei percorsi formativi delle singole unità didattiche. Utilizzo di strumenti multimediali.

TIPOLOGIA VERIFICHE

Formative e sommative scritte e/o orali.

UNITA' DIDATTICA 10 LA TERMODINAMICA

- Le grandezze che caratterizzano un gas all'equilibrio
- L'equazione dei gas perfetti
- Trasformazioni e cicli termodinamici
- Enunciato del primo principio della termodinamica
- Concetto di macchina termica

ABILITA' ATTESE

Applicare le leggi dei gas a trasformazioni isoterme, isobare e isocore. Applicare il primo principio della termodinamica a trasformazioni e cicli termodinamici.

METODOLOGIA

Lezioni frontali ed interattive. Lavoro guidato in classe (individuale e di gruppo) Discussioni guidate Esplicitazione agli allievi dei percorsi formativi delle singole unità didattiche. Utilizzo di strumenti multimediali.

TIPOLOGIA VERIFICHE

Formative e sommative scritte e/o orali.

PALERMO

24/10/2024

FIRMA

De Tona *Luella*